

## P<sub>19</sub> BRUNELLO CUCINELLI E LA SUA IMPRESA MORALE



Brunello Cucinelli

Venti anni fa iniziò con mezzo milione di scoperto in banca e un'idea: fare pullover di cashmere colorati. Oggi guida un Gruppo che fattura oltre 60 miliardi l'anno (il 70% con l'export) ed occupa 130 persone, più altre 500 nell'indotto. Questi in estrema sintesi, i numeri del successo di Brunello Cucinelli (42 anni), che ormai è uno dei principali produttori di cashmere del mondo. La sua è una storia fantastica e non solo per i grandi risultati ottenuti, ma anche per come li ha raggiunti. Lui la definisce "una nuova cultura d'impresa", un'impresa "morale" dove il profitto

va raggiunto senza arrecare danni a nessuno e con grande umanità. "Un'impresa (sono sue parole) che pone innanzitutto attenzione a valori come il tempo, l'ambiente, la famiglia". Le sue collezioni, sfilano sulle passerelle più prestigiose del mondo, ma come sede ha scelto un antico borgo medioevale trecentesco di settemila metri quadri, che ha restaurato impiegandovi 15 anni, situato in cima ad una stupenda collina alle porte di Perugia. La sua giornata tipo? - Escluso i tre mesi all'anno in cui sono all'estero, per studiare tendenze, curare i mercati e clienti - ci dice - inizio alle 6,30 parlando con i miei scalpellini per i restauri. Alle 8 comincio il lavoro in azienda. Alle 18,30 termino per poi dedicarmi alla famiglia, allo sport e molto importante allo spirito leggendo i miei "padri e maestri" Socrate, Seneca e San Francesco d'Assisi. -